

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382880
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

### OG - OGGETTO

#### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	statua di san Giovanni evangelista

#### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	san Giovanni evangelista
<b>SGTT - Titolo</b>	san Giovanni evangelista
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Sicilia
<b>PVCP - Provincia</b>	CT
<b>PVCC - Comune</b>	Catania
<b>PVE - Diocesi</b>	CATANIA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	gesuitica
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	chiesa di san Francesco Borgia
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	collegio dei gesuiti (ex)
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via dei Crociferi,17
<b>LDCS - Specifiche</b>	arco sacro/pilastro sinistro
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1760
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1766
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giovan Battista Marino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	NR
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	giovanni
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	

MISU - Unità	UNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	l'opera è mancante della penna (lo stilo) e di un "braccere" posto originariamente tra il pilastro e la base della statua
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua in marmo bianco scolpito è posta all'interno del presbiterio, arco sacro, sopra un pilastro rivestito con marmo . Ai piedi di Giovanni l'evangelista si nota uno dei "2 bracceri di ferro lavorati per d'avanti le due statue di marmo", come leggiamo dai documenti d'archivio
DESI - Codifica Iconclass	11I421
DESI - Codifica Iconclass	25F(AQUILA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	L'opera raffigura il giovane san Giovanni evangelista e apostolo con accanto l'aquila così come lo vide nella sua visione il profeta Ezechiele (1,5-14), che trae origine dall'immagine dei serafini di Isaia (6,1-3). Lo scultore palermitano immortalò il santo nell'atto di scrivere il suo vangelo. Il vangelo "dell'Aquila" perchè l'apostolo ha visto e compreso tutto l'amore di Dio nell'ultima cena, quando posò il suo capo sul petto del Signore per consolarlo e sapere chi lo avrebbe tradito. Attualmente però nella statua manca la penna (lo stilo) che, secondo i documenti d'archivio rintracciati, doveva essere "indorata di zecchino" così come l'aureola posta visibilmente sul capo del santo
NSC - Notizie storico-critiche	Il Padre rettore del collegio catanese commissiona a Giovan Battista Marino, scultore palermitano le statue dei quattro evangelisti per un totale di onze 31.28 tarì e 8 piccioli. In particolare per quella di san Giovanni e san Matteo furono pagati a tarì 5.5 il palmo, per un totale di palmi 2379. Per la doratura della penna e dei caratteri del libro del vangelo di san Giovanni furono date allo scultore 27 tarì. Per i quattro bracceri in ferro 20 tarì, per un totale di onze 6 e tarì 9. Nell'anno 1766 il rettore annota tra i pagamenti anche: date a un muratore e manuale per accomodar di stucco il cornicione dei pilastri onze 25.4. L'anno 1766 segna la fine dei pagamenti allo scultore Marino
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Parco archeologico e paesaggistico di Catania
CDGI - Indirizzo	via Vittorio Emanuele II, 266
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1giovanni
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTA - Autore</b>	Giuseppe Maria Asmundo s.j.
<b>FNTT - Denominazione</b>	case gesuitiche
<b>FNTD - Data</b>	1760/08/30
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pagina 48
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di stato di Palermo
<b>FNTS - Posizione</b>	serie MM; volume 52
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	giovanni3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTA - Autore</b>	Giuseppe Maria Asmundo s.j.
<b>FNTT - Denominazione</b>	case gesuitiche
<b>FNTD - Data</b>	1766/07/23
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pagina 22
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di stato di Palermo
<b>FNTS - Posizione</b>	serie MM; volume 56
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	giovanni4
<b>BIL - Citazione completa</b>	I tesori ritrovati. Corredi liturgici e dipinti della chiesa di san Francesco Borgia del demanio regionale a Catania, a cura di Luisa Paladino, Palermo 2018, Regione siciliana/Assessorato Regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana/Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Bartolone Annamaria
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giuliano Selima Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lamagna Gioconda